

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Bipolaris, la “Gentle Song” di Lehel P. contro la rabbia dei tempi moderni

Marco Tresca · Tuesday, March 9th, 2021

«In un mondo di polemiche fa più “rumore” la gentilezza». Questo lo spirito con cui **Lehel P.** annuncia *Bipolaris*, la prima traccia, mixata e masterizzata da **Pasquale Vitali**, che andrà a comporre la raccolta delle *Gentle Song*, le canzoni contro il clamore e la rabbia dei tempi moderni.

Musica ambient, elettronica o più semplicemente “visiva”, come preferisce chiamarla lo stesso Lehel P., nome d’arte (palindromo) scelto da **Emanuele Pescia**, polistrumentista di Varese che può contare su oltre **trenta synth** al suo servizio e, anche per questo motivo, soprannominato in passato “**Il Pittore**” dal maestro recentemente scomparso **Andrea Lovecchio**.

*Bipolaris*, **Lehel P.**, scelte non casuali per l’artista di origini torinesi: un’immagine riflessa in due e che non nasconde, anzi al contrario, il disturbo bipolare di cui è affetto il compositore.

«Bipolarità può voler dire tante cose, nel mio caso depressione – spiega -. Ne ho sofferto per dieci anni in maniera importante. La bipolarità è una grande sofferenza da cui non si guarisce **ma si può controllare**. Ci tenevo che la prima delle mie *Gentle Song* fosse molto personale e avesse una chiave positiva. La bipolarità è parte di me, è qualcosa che mi appartiene e sentivo la necessità di dover esprimere. Appartengo a unica tribù: quella dei bipolari».

Registrata in live set all’ASTUDIO di Angera, *Bipolaris* è un brano impossibile da catalogare, proprio come Lehel P. Un grosso contributo arriva da uno scrittore di cui quest’anno ricorre il bicentenario dalla nascita, **Dostoevskij**, così come dai personaggi nati dalla sua pena, in particolare il **Principe Myskin** de L’Idiota. «Quando appartieni a una famiglia, è normale voler conoscere anche tutti i suoi componenti».

A proposito del progetto *Gentle Song*, che sarà distribuito su tutte le piattaforme di streaming tramite l’etichetta **More Than Indie Records**, Lehel P. sottolinea: «In un momento così complicato e particolare come quello che stiamo vivendo, per un artista reinventarsi è una grandissima opportunità. Per le persone creative è un’occasione per dare dei consigli positivi. Questo non significa sottomettersi ma dare spazio alla **gentilezza**. È molto diverso dagli ’70, allora c’era una rabbia che va contestualizzata, e, soprattutto non c’erano i social a fare da cassa di risonanza all’odio».

This entry was posted on Tuesday, March 9th, 2021 at 11:48 am and is filed under [Musica](#)

---

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.